

L'INIZIATIVA

Parte ora da Brindisi la raccolta firme per gli operatori della sicurezza

BRINDISI

Anche Brindisi è tra le città italiane che si stanno mobilitando per sostenere la petizione promossa dal Siap (Sindacato Italiano Appartenenti Polizia) e dall'Anfp (Associazione Nazionale Funzionari di Polizia). L'iniziativa, illustrata anche nella locandina diffusa in queste ore, punta a sensibilizzare l'opinione pubblica e il personale del comparto sulla necessità di riconoscere in modo concreto la «specificità» degli operatori della sicurezza e della difesa.

L'obiettivo della proposta legislativa è chiaro: istituire un Fondo nazionale dedicato al personale delle For-

ze di Polizia e delle Forze Armate, finanziato tramite una quota delle risorse già destinate alla difesa, in linea con gli indirizzi fissati dal Vertice Nato di Washington. Un fondo, sottolinea, non i promotori, pensato non per creare privilegi, ma per sancire un atto di responsabilità dello Stato verso uomini e donne che ogni giorno garantiscono sicurezza anche a rischio della propria vita.

«Le proposte finanziarie contenute nel dossier sono pienamente neutrali rispetto al saldo di bilancio e compatibili con la normativa vigente», precisa Cosimo Sorino, segretario provinciale

del Siap. L'analisi economica che accompagna l'iniziativa, aggiunge, «è stata condotta secondo i criteri della Ragioneria Generale dello Stato», a conferma della sostenibilità del progetto.

La petizione si può firmare anche online, così che la partecipazione sia accessibile a tutto il personale e ai cittadini che vogliano sostenere la causa. L'appello lanciato dai sindacati è forte: riconoscere i rischi quotidiani, le peculiarità professionali, la missione istituzionale svolta dagli operatori della sicurezza e della difesa, spesso in condizioni complesse e con carichi di lavoro elevati. **L.O.**



La Polizia a Brindisi

